

Le vigne

Il carattere problematico dei confronti tra dati statistici rilevati in periodi e con metodologie differenti è già stato segnalato nelle pagine precedenti. Lampante è l'esempio della viticoltura, con i dati tratti dal manuale statistico dell'agricoltura svizzera del 1968 che riportava cifre sulla superficie vitata del nostro Cantone dal 1900. Sorprende in effetti constatare che la superficie vitata a inizio '900 superava i 6.500 ettari. Secondo vecchie valutazioni, la superficie attribuita al vigneto ticinese nella prima metà dell'Ottocento ammontava addirittura a circa 8.000 e fino a 10.000 ettari. Prova della validità di queste cifre sembra costituita dal fatto che il catasto viticolo (entrato in vigore il 1° gennaio 1957) sia stato rilevato negli anni 1950-1954, contornando grosso modo i resti del "grande vigneto ticinese del secolo precedente", superfici queste non più necessariamente vitate ma all'interno delle quali era allora permesso l'impianto di vigneti, previa autorizzazione.

Malgrado il fatto che i primi dati disponibili lascino un certo dubbio circa la loro vali-



foto:Ti-Press / Gabriele Putzu

dità, per la diminuzione della superficie vitata di fine '800 - inizio '900, vengono generalmente riconosciuti i seguenti fattori:

- colture di vite consociate riportate come vigneti nei rilevamenti hanno in parte gonfiato l'importanza di questa coltura;
- una serie di calamità specifiche (filossera, peronospora, oidio) e
- difficoltà generali quali l'emigrazione, il blocco austriaco, la qualità del vino, ...

Nonostante l'introduzione di contributi per l'impianto di varietà pregiate nel 1949, le superfici vitate hanno continuato a diminuire a causa del progressivo abbandono delle varietà poco interessanti dal punto di vista enologico e commerciale, come le nostrane rosse e le americane (o ibridi) o i vigneti meno agibili (v. tab. 1). Da allora, invece, le superfici vitate con uve Merlot hanno continuato a progredire, e insieme a loro altre varietà.

1 Superfici vitate, in Ticino, dal 1900

| | 1900 | 1910 | 1920 | 1930 | 1940 | 1950 | 1960 | 1963 | 1966 | 1975 | 1978 ¹ | 1988 ² | 1993 ³ | 1998 | 2006 |
|---------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-------------------|-------------------|-------------------|-------|-------|
| Dati effettivi | | | | | | | | | | | | | | | |
| Superficie (in ha) | 6.562 | 4.880 | 4.900 | 1.800 | 1.541 | 1.796 | 1.624 | ... | 1.152 | 977 | ... | 1.190 | 872 | 935 | 1.037 |
| m ² /ceppo | ... | ... | ... | ... | ... | 2,5 | 2,6 | ... | ... | ... | ... | 3,9 | 2,5 | 2,5 | 2,4 |
| Dati stimati | | | | | | | | | | | | | | | |
| Superficie (in ha) | | | | | | | | | | | | | | | |
| Con densità 2.5 m ² /ceppo | ... | ... | ... | ... | ... | 1.795 | 1.559 | 1.198 | ... | ... | 832 | 772 | 873 | 952 | 1.103 |
| Con densità 3.0 m ² /ceppo | ... | ... | ... | ... | ... | 2.155 | 1.870 | 1.438 | ... | ... | 998 | 926 | 1.048 | 1.142 | 1.323 |

¹ Nel 1978 la superficie è stata stimata in base al numero di ceppi rilevati (4.000 ceppi per ettaro). Per mantenere il paragone questo valore è stato ripreso anche per altri anni.

² Nel 1988 è stata rilevata per la prima volta la superficie di ogni vigneto senza però un limite di m² computabili per ceppo.

³ Introduzione dei limiti di produzione in viticoltura (rilevamento ceppi e superfici annuale) con un limite di 3 / m² computabili per ceppo a filare e 4 / m² per ceppo a pergola.



La viticoltura e il vino

ma dei vigneti in zona edificabile per ora non sembra porsi. Altri aspetti potrebbero semmai preoccupare, tra i quali la costante diminuzione del numero di viticoltori che più che altro garantiscono la gestione, spesso a titolo hobbistico, dei vigneti in collina che caratterizzano il paesaggio, o la concorrenza dei prodotti esteri e indigeni che portano indirettamente al calo del prezzo delle uve, nonché la pressione esercitata da alcuni imprenditori per la realizzazione di grandi vigneti in zone pianeggianti. Fattore quest'ultimo non tanto problematico per la viticoltura, ma per gli altri settori di produzione che si vedono portar via le poche superfici disponibili per le loro attività (orticoltura e campicoltura).

altri settori produttivi dell'agricoltura, avendo di mira l'interesse complessivo del settore. Questa volontà veniva tradotta nella negazione dell'autorizzazione di impianto che la Sezione dell'agricoltura deve rilasciare nell'ambito dell'applicazione dell'Ordinanza sul vino. Purtroppo, dopo il ricorso di un produttore che oggi si lamenta perché i prezzi delle uve stanno scendendo, il Tribunale amministrativo ha sentenziato che non spetta alla Sezione dell'agricoltura esprimersi su aspetti di natura pianificatoria quali la conformità dell'impianto di un vigneto in zona SAC, in quanto di competenza del Dipartimento del territorio. Da questa sentenza è pure nato l'obbligo di ottenere una licenza edilizia per l'impianto di un vigneto. La Sezione dell'agricoltura si è quindi trovata disarmata nella lotta contro questo fenomeno. Complicazioni di natura pianificatoria hanno quindi dato il via libera a questo tipo di impianti. Questi non fanno direttamente concorrenza alla produzione più costosa della collina (che oggi si sente minacciata e per la quale ora si invocano aiuti), ma piuttosto costituiscono una forma di concorrenza per così dire "sleale", nella misura in cui i vinificatori che dispongono di questi vigneti possono trasformare

Con gli anni '90, il grosso delle varietà poco interessanti (che rappresentano ancora circa il 5% del vigneto ticinese) è stato eliminato. Le superfici estirpate sono state solo in parte ripiantate, ma con vigneti più razionali, motivo per cui nel computo globale, dal 1950 ad oggi, a livello di superfici la diminuzione è stata maggiore (-42%) che a livello di ceppi (-39%; v. tab. 2).

Nel 1982 erano stati censiti 12.000 ettari di catasto viticolo di cui però 2.120 già boscati, 5.780 in zona edificabile, 600 improduttivi e 500 con pendenze superiori al 50%. Ne rimanevano dunque di validi per la viticoltura al di fuori della zona edificabile circa 2.790, dei quali negli anni '90 ne sono stati dezonati altri 256, perché destinati alle superfici di avvicendamento colturale (le SAC). Il settore si era perciò preoccupato per il futuro della viticoltura, visto che nel 1988 circa il 37,3% dei vigneti (pari a 443 ha) era situato in zona edificabile. Attualmente non abbiamo nuovi dati circa questa ripartizione, ma se si considerano le difficoltà attuali del mercato ad assorbire una produzione di 1.000 ettari, e considerato come varie superfici abbiano potuto essere impiantate con vigneti razionali e meccanizzabili anche in pendenza, il proble-

In effetti, l'aspetto dei vigneti piantati su superfici di avvicendamento colturale è un po' particolare. Ultimamente è stato molto mediatizzato e in parte anche strumentalizzato ad arte, con cambiamenti di fronte sconcertanti da parte di chi dovrebbe difendere gli interessi globali del settore agricolo e non gli interessi di pochi. Da parte sua, la Sezione dell'agricoltura, tramite il dezonamento di varie aree dell'allora catasto viticolo, aveva chiaramente espresso la sua volontà di riservare queste superfici agli

2 Ceppi di vite, in Ticino, dal 1950

| | 1950 | 1960 | 1963 | 1978 | 1988 | 1998 | 2006 |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Totale | 7.182.006 | 6.236.525 | 4.793.281 | 3.329.380 | 3.088.032 | 3.807.153 | 4.410.769 |
| Merlot ¹ | | | | | | | |
| Valori assoluti | 752.215 | 1.355.511 | 1.841.658 | 2.160.561 | 2.484.912 | 3.147.909 | 3.508.702 |
| Valori % | 10,5 | 21,7 | 38,4 | 64,9 | 80,5 | 82,7 | 79,5 |
| Bianche | | | | | | | |
| Valori assoluti | 249.131 | 175.357 | 99.673 | 33.243 | 102.623 | 292.366 | 370.665 |
| Valori % | 3,5 | 2,8 | 2,1 | 0,99 | 3,3 | 7,7 | 8,4 |

¹ Fino al 1988, Merlot e Pinot Nero.

uve che costano loro meno delle altre e offrire dunque prodotti meno cari o ottenere maggiori margini.

Il Mendrisiotto è senza ombra di dubbio il distretto maggiormente viticolo, seguito "a distanza" da Bellinzonese, Locarnese e Luganese, abbastanza vicini tra loro nelle per-

centuali (v. tab. 3). Nella densità di impianto si constatano differenze di un certo rilievo dovute alla maggiore presenza di vigneti collinari nel Luganese rispetto al Mendrisiotto, ma ancor di più nel Sopraceneri. Per il rapporto tra le superfici di Merlot e i quantitativi tassati per distretto, risulta interessante

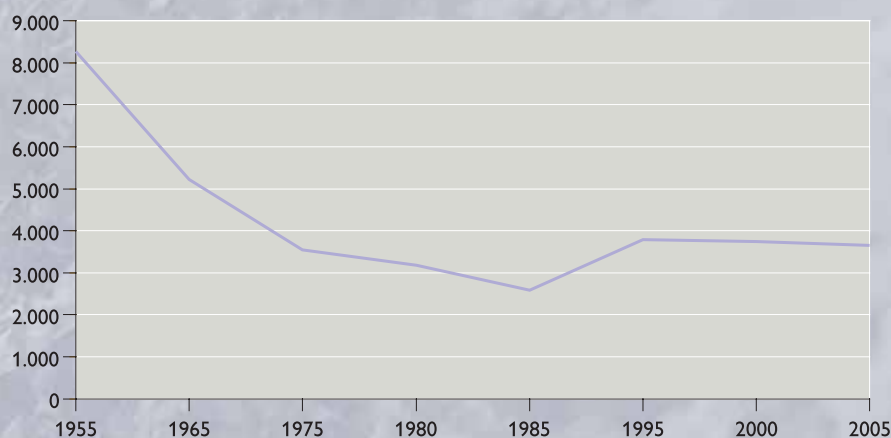
notare che i distretti di Lugano e della Vallemaggia consegnano proporzionalmente meno uva rispetto al loro potenziale; più che a delle produzioni meno importanti per unità di superficie, ciò è probabilmente dovuto a un maggior uso personale delle uve Merlot prodotte.

3 Ceppi e superfici viticole (in m²), in Ticino, nel 2005, secondo la qualità e i distretti

| | Mendrisio | Lugano | Locarno | Valle- maggia | Bellinzona | Riviera | Blenio | Leventina | Totale |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|------------------|------------|---------|---------|-----------|------------|
| Uva bianca | | | | | | | | | |
| Ceppi | 184.179 | 88.529 | 29.486 | 2.663 | 27.812 | 2.577 | 24.183 | 4.768 | 364.197 |
| Superficie | 349.616 | 187.312 | 71.613 | 6.413 | 69.813 | 3.451 | 32.716 | 6.493 | 727.427 |
| Chardonnay | | | | | | | | | |
| Ceppi | 85.701 | 41.050 | 15.882 | 1.150 | 17.136 | 124 | 13.037 | 3.170 | 177.250 |
| Superficie | 159.398 | 84.958 | 35.288 | 2.777 | 44.267 | 290 | 18.099 | 5.443 | 350.520 |
| Chasselas | | | | | | | | | |
| Ceppi | 23.006 | 3.619 | 789 | 2 | 394 | 4 | 218 | 16 | 28.048 |
| Superficie | 49.348 | 8.842 | 2.314 | 8 | 1.119 | 12 | 583 | 30 | 62.256 |
| Uva rossa | | | | | | | | | |
| Ceppi | 1.518.804 | 678.501 | 690.337 | 35.981 | 722.376 | 121.713 | 159.695 | 87.192 | 4.014.599 |
| Superficie | 3.267.846 | 1.592.506 | 1.769.649 | 106.730 | 1.893.788 | 333.373 | 431.740 | 250.512 | 9.646.144 |
| Merlot | | | | | | | | | |
| Ceppi | 1.360.587 | 549.597 | 599.590 | 18.130 | 643.371 | 108.803 | 138.024 | 72.687 | 3.490.789 |
| Superficie | 2.953.428 | 1.279.247 | 1.526.062 | 47.167 | 1.692.634 | 303.357 | 379.122 | 209.051 | 8.390.068 |
| Americana | | | | | | | | | |
| Ceppi | 10.037 | 26.519 | 30.854 | 12.925 | 20.436 | 4.083 | 2.554 | 803 | 108.211 |
| Superficie | 28.189 | 70.504 | 92.753 | 45.564 | 59.896 | 12.134 | 8.937 | 2.733 | 320.710 |
| Pinot nero | | | | | | | | | |
| Ceppi | 14.416 | 27.509 | 2.725 | 1.030 | 8.184 | 1.935 | 2.055 | 5.245 | 63.099 |
| Superficie | 27.862 | 67.000 | 7.467 | 2.842 | 22.142 | 5.181 | 5.344 | 15.212 | 153.050 |
| Totale | | | | | | | | | |
| Valori assoluti | | | | | | | | | |
| Ceppi | 1.702.983 | 767.030 | 719.823 | 38.644 | 750.188 | 124.290 | 183.878 | 91.960 | 4.378.796 |
| Superficie | 3.617.462 | 1.779.818 | 1.841.262 | 113.143 | 1.963.601 | 336.824 | 464.456 | 257.005 | 10.373.571 |
| Valori % | | | | | | | | | |
| Ceppi | 38,9 | 17,5 | 16,4 | 0,9 | 17,1 | 2,8 | 4,2 | 2,1 | 100,0 |
| Superfici | 34,9 | 17,2 | 17,8 | 1,1 | 18,9 | 3,3 | 4,5 | 2,5 | 100,0 |
| Kg tassati | 37,6 | 12,1 | 18,9 | 0,6 | 19,1 | 4,1 | 4,8 | 2,9 | 100,0 |
| M ² per ceppo | 2,12 | 2,32 | 2,56 | 2,93 | 2,62 | 2,71 | 2,53 | 2,79 | 2,12 |

Fonte: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione dell'agricoltura, Bellinzona.

A Viticoltori in Ticino, dal 1955



4 Vigneti e viticoltori, in Ticino, dal 1988

| | 1988 | 1998 | 2006 |
|---|-------|-------|-------|
| Vigneti | | | |
| Totale | 7.512 | 5.962 | 6.313 |
| Superficie (in ha) | 1.190 | 935 | 1.037 |
| Superficie media (in m ²) | 1.584 | 1.568 | 1.642 |
| Vigneti con più di 500 ceppi | 1.283 | 1.675 | 1.941 |
| Viticoltori | | | |
| Totale | 6.200 | 3.823 | 3.569 |
| Superficie media per viticoltore (in m ²) | 1.919 | 2.446 | 2.905 |

5 Viticoltori e vigneti, in Ticino, nel 2007¹, per superficie coltivata (in classi)

| Superficie (in m ²) | Viticoltori | | Vigneti (in ha) | | M ² per Viticoltore ² |
|---------------------------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|---|
| | Val. ass. | Val. % | Val. ass. | Val. % | |
| 1-1.000 | 1.781 | 50,8 | 92 | 8,9 | 516 |
| 1.001-2.000 | 880 | 25,1 | 124 | 12,0 | 1.412 |
| 2.001-3.000 | 289 | 8,2 | 70 | 6,8 | 2.407 |
| 3.001-4.000 | 164 | 4,7 | 56 | 5,4 | 3.436 |
| 4.001-5.000 | 90 | 2,6 | 40 | 3,9 | 4.441 |
| 5.001-10.000 | 145 | 4,1 | 96 | 9,3 | 6.602 |
| 10.001-20.000 | 70 | 2,0 | 99 | 9,6 | 14.093 |
| 20.001-30.000 | 27 | 0,8 | 63 | 6,1 | 23.244 |
| 30.001-40.000 | 21 | 0,6 | 71 | 6,9 | 33.980 |
| 40.001-50.000 | 12 | 0,3 | 54 | 5,2 | 45.256 |
| 50.001-100.000 | 21 | 0,6 | 135 | 13,1 | 64.448 |
| 100.001 o più | 9 | 0,3 | 129 | 12,5 | 143.874 |
| Totale | 3.509 | 100,0 | 1.030 | 100,0 | 2.935 |

¹ Dati provvisori.

² Il dato è stato calcolato a partire non dagli ettari, ma dai m².

I viticoltori

Il numero di chi in Ticino coltiva la vigna è andato sempre calando dal 1955 al 1985, e si è poi ripreso nel decennio successivo (v. graf. A).

Anche i dati degli ultimi 10 anni dimostrano come il numero dei viticoltori stia lentamente calando, mentre la superficie media coltivata per agricoltore aumenta, così come le dimensioni medie per vigneto (superfici e di numero di ceppi; v. tab. 4).

Dei 3.500 viticoltori, salendo dai più piccoli ai più grandi, vediamo come poco più della metà coltivi solo il 9% della superficie, il successivo 45% ne coltivi il 37% e il 5% dei più grossi ne coltivi un po' più della metà (v. tab. 5). Il progressivo calo del numero di viticoltori avrebbe dunque un impatto relativo sulla superficie vitata complessiva e quindi sui quantitativi prodotti; diversa invece è la questione per l'aspetto paesaggistico che potrebbe soffrire per l'abbandono di queste superfici.

foto:Ti-Press / Ely Riva



6 Vinificatori, in Ticino e Mesolcina, dal 1985, per quantità di uva trasformata (in kg)

| | 1985 | 1993 | 1998 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|-------------------|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Kilogrammi | | | | | | | |
| 1-1.000 | 7 | 35 | 28 | 55 | 51 | 81 | 95 |
| 1.001-5.000 | 15 | 47 | 68 | 81 | 95 | 98 | 97 |
| 5.001-10.000 | 11 | 17 | 20 | 25 | 25 | 29 | 33 |
| 10.001-20.000 | 7 | 18 | 16 | 21 | 19 | 19 | 18 |
| 20.001-30.000 | 5 | 4 | 10 | 13 | 12 | 7 | 7 |
| 30.001-40.000 | 3 | 3 | 4 | 4 | 9 | 6 | 6 |
| 40.001-50.000 | 4 | 1 | 3 | 1 | 1 | 7 | 7 |
| 50.001-100.000 | 4 | 8 | 7 | 6 | 7 | 5 | 6 |
| 100.001-500.000 | 8 | 7 | 10 | 8 | 8 | 7 | 9 |
| 500.001 o più | 3 | 2 | 3 | 3 | 5 | 5 | 4 |
| Totale | 67 | 142 | 169 | 217 | 232 | 264 | 282 |

I vinificatori

Il numero di vinificatori che tassa delle uve per la vendita di vino è aumentato (v. tab. 6). L'aumento dei piccoli vinificatori con meno di 1.000 kg, è dovuto in parte anche a quelle persone che fanno vinificare l'uso proprio da professionisti e che quindi sono costretti a dichiarare la loro produzione e figurano automaticamente in questo elenco. Interessante è però constatare come il numero di piccoli vinifica-

tori continui a crescere.

Dall'altro lato, i tre maggiori vinificatori, che tra l'altro non producono uva o se ne producono si tratta solo di un quantitativo limitato rispetto al totale da loro tassato, trasformano ben il 42 % della produzione di Merlot (v. tab. 7). Se a questi si aggiungono quelli con una produzione superiore ai 1.000 q (di cui solo 4 producono delle uve), risulta che 11 vinificatori trasformano più del 75% della produzione.

7 Cantine e uve Merlot tassate, in Ticino, Mesolcina e fuori cantone¹, nel 2006

| Dimensione cantina ² | Cantine | | Uve tassate (in kg) | | Uve tassate per cantina (in q) |
|---------------------------------|------------|--------------|---------------------|--------------|--------------------------------|
| | Val. ass. | Val. % | Val. ass. | Val. % | |
| 1-1.000 | 93 | 35,8 | 44.089 | 0,7 | 5 |
| 1.001-5.000 | 93 | 35,8 | 218.077 | 3,4 | 23 |
| 5.001-10.000 | 25 | 9,6 | 171.194 | 2,7 | 68 |
| 10.001-20.000 | 17 | 6,5 | 252.967 | 3,9 | 149 |
| 20.001-30.000 | 6 | 2,3 | 140.790 | 2,2 | 235 |
| 30.001-40.000 | 4 | 1,5 | 136.398 | 2,1 | 341 |
| 40.001-50.000 | 5 | 1,9 | 224.931 | 3,5 | 450 |
| 50.001-100.000 | 6 | 2,3 | 398.096 | 6,2 | 663 |
| 100.001-500.000 | 8 | 3,1 | 2141.397 | 33,4 | 2.677 |
| 500.001 o più | 3 | 1,2 | 2685.723 | 41,9 | 8.952 |
| Totale | 260 | 100,0 | 6413.662 | 100,0 | 247 |

¹ Per uve tassate fuori cantone si intendono uve ticinesi o mesolcinesi tassate (e vinificate) al di fuori del Ticino o dei Grigioni.

² Per uve tassate (in kg).

L'uva prodotta

Già prima degli anni Novanta, in annate particolari la produzione globale ha superato i 65.000 q, e nel 1991 addirittura i 75.000 q. Negli ultimi tre anni si constata che la produzione arriva tranquillamente e talvolta supera i 70.000 q (v. tab. 8). Più fattori contribuiscono a questo risultato, quali l'aumento della superficie, l'aumento della densità di impianto e i prodotti fitosanitari oggi disponibili per la lotta alle malattie della vite, nonché sicuramente i mutamenti climatici.

Pur tenendo conto di tutti gli errori che i dati rilevati possano contenere, le tabelle 8 e 9 ci indicano in particolare che:

- è aumentata la densità di impianto, grazie ai nuovi vigneti più razionali, ma rimane pur sempre bassa (2,35 m²/ceppo o 4.250 ceppi/ha);
- se dalle superfici del 1988 togliamo quelle destinate alle colture consociative e quelle molto estensive, si denota che dal 1978 in poi vi è un costante aumento della superficie vitata. Da allora l'aumento del numero di ceppi ammonta al 32% e addirittura al 62% per il vitigno Merlot piantato a scapito di varietà meno pregiate. Dal 1993 la progressione del Merlot è rallentata (+16.8%) mentre il numero globale di ceppi è aumentato mediamente per anno dell'1,8%, con un netto rallentamento dal 2004 e una lieve riduzione delle superfici a partire da questa data;
- pur perdendo leggermente in valori percentuali, il Merlot rimane sempre la varietà principale del cantone, con una fetta di circa l'80% della superficie e dei ceppi e l'85% della produzione, a dimostrazione che parte delle altre varietà rimane tuttora destinata all'uso proprio o a altri scopi (grappa);
- anche le rese per ceppo o per m² tendono lentamente ad aumentare, sicuramente grazie alle migliori tecniche e strumenti di produzione, ma forse in

| | 1978 | 1988 | 1993 | 1998 | 2001 | 2006 | 1975-2006 ¹ | 1993-2006 | 2001-2006 ² |
|--|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|------------------------|------------|------------------------|
| Totale | | | | | | | | | |
| La produzione (in quantità) | | | | | | | | | |
| Kg tassati | 2.730.598 | 3.494.334 | 4.899.188 | 6.996.371 | 6.856.665 | 7.333.184 | 5.436.387 | 6.192.080 | 6.767.140 |
| Ceppi | 3.329.380 | 3.088.032 | 3.492.656 | 3.807.153 | 4.089.542 | 4.410.769 | 3.864.560 | 3.958.253 | 4.268.978 |
| Superficie vitata (in m ²) | 8.323.450 | 11.900.000 | 8.718.822 | 9.351.320 | 9.983.582 | 10.369.206 | 9.700.175 | 9.641.383 | 10.222.481 |
| Ceppi per 1000 m ² | 400 | 259 | 401 | 407 | 410 | 425 | 398 | 411 | 418 |
| M ² per ceppo | 2,5 | 3,85 | 2,5 | 2,46 | 2,44 | 2,35 | 2,51 | 2,44 | 2,39 |
| Rese (in kg) ³ | | | | | | | | | |
| Per ceppo | 0,82 | 1,13 | 1,40 | 1,84 | 1,68 | 1,66 | 1,41 | 1,56 | 1,59 |
| Per m ² | 0,33 | 0,29 | 0,56 | 0,75 | 0,69 | 0,71 | 0,56 | 0,64 | 0,66 |
| La produzione (in valore/fr.) | | | | | | | | | |
| Totale | 6.989.931 | 12.944.345 | 17.918.817 | 27.261.029 | 27.395.389 | 24.398.875 | 19.039.125 | 23.952.720 | 26.116.412 |
| Pezzo medio al kg | 2,56 | 3,7 | 3,66 | 3,9 | 4 | 3,33 | 3,5 | 3,87 | 3,86 |
| Fr. per m ² vitato | 0,84 | 1,09 | 2,06 | 2,92 | 2,74 | 2,35 | 1,96 | 2,48 | 2,55 |
| Prezzo base ⁴ | 2,7 | 3,6 | 4,08 | 4,1 | 4,1 | 4,1 | 3,64 | 3,68 | 4,1 |
| Uve Merlot | | | | | | | | | |
| La produzione (in quantità) | | | | | | | | | |
| Kg tassati | | | | | | | | | |
| Valore assoluto | 2.384.062 | 3.236.563 | 4.347.038 | 6.013.977 | 5.974.519 | 6.235.519 | 5.045.317 | 5.364.603 | 5.823.126 |
| Valore percentuale | 87,3 | 92,6 | 88,7 | 86,0 | 87,1 | 85,0 | 92,8 | 86,6 | 86,1 |
| Ceppi | | | | | | | | | |
| Valore assoluto | 2.160.531 | 2.431.368 | 3.003.311 | 3.147.909 | 3.325.625 | 3.508.702 | 3.131.397 | 3.250.745 | 3.430.509 |
| Valore percentuale | 64,9 | 78,7 | 86,0 | 82,7 | 81,3 | 79,5 | 81,0 | 82,1 | 80,4 |
| Superficie vitata (in m ²) | | | | | | | | | |
| Valore assoluto | 5.401.403 | 9.369.488 | 7.519.451 | 7.836.544 | 8.235.467 | 8.366.885 | 7.937.537 | 8.016.407 | 8.338.889 |
| Valore percentuale | 64,9 | 78,7 | 86,2 | 83,8 | 82,5 | 80,7 | 81,8 | 83,1 | 81,6 |
| Ceppi per 1.000 m ² | 400 | 259 | 399 | 402 | 404 | 419 | 395 | 406 | 411 |
| M ² per ceppo | 2,50 | 3,85 | 2,50 | 2,49 | 2,48 | 2,38 | 2,53 | 2,47 | 2,43 |
| Rese (in kg) ² | | | | | | | | | |
| Per ceppo | 1,10 | 1,33 | 1,45 | 1,91 | 1,80 | 1,78 | 1,61 | 1,65 | 1,70 |
| Per m ² | 0,44 | 0,35 | 0,58 | 0,77 | 0,73 | 0,75 | 0,64 | 0,67 | 0,70 |
| Gradazioni | | | | | | | | | |
| la Oe | 82,3 | 84,7 | 77,2 | 81,2 | 83,0 | 89,2 | 81,1 | 83,5 | 86,8 |
| la Brix | 19,9 | 20,4 | 18,7 | 19,6 | 20,0 | 21,4 | 19,6 | 20,1 | 20,9 |
| La produzione (in valore/fr.) | | | | | | | | | |
| Totale | 6.781.853 | 12.679.749 | 16.611.027 | 24.458.269 | 24.650.507 | 20.869.984 | 20.005.652 | 21.473.488 | 23.056.342 |
| Pezzo medio al kg | 2,84 | 3,92 | 3,82 | 4,07 | 4,13 | 3,35 | 3,97 | 4,00 | 3,96 |

¹ Non sempre sono disponibili i dati annuali dell'intero periodo.

² Media annua.

³ Senza l'uso proprio.

⁴ Il prezzo base non tiene conto né della gradazione media, né del volume prodotto, per cui è un valore di riferimento ma non corrisponde al prezzo medio effettivo.

parte pure per la progressiva diminuzione dell'uso proprio (non rilevato), che nel 1988 era stato stimato al 37% della produzione;

- con l'aumento delle superfici e dei ceppi, nonché delle rese, aumenta il valore globale della vendemmia che raggiunge in

media negli ultimi anni i 26 mio;

- nel 2004 sono emersi i primi sintomi di difficoltà di smercio. Visto l'aumento della produzione (e della concorrenza), gli acquirenti di uve si sono trovati nell'obbligo di porre dei limiti ai quantitativi di uva ritirati a prezzo pieno, questo per

rimanere concorrenziali. Il prezzo base delle uve era lentamente salito fino al 1994 e da allora non è più aumentato, subendo per contro, dal punto di vista pratico, una discesa negli ultimi anni a causa dei freni posti ai quantitativi massimi acquistati a prezzo pieno;

- i limiti di assorbimento del mercato potevano forse già essere percepiti prima del 2004 per quanto concerne lo smercio di vino rosso, in quanto un 13% di uve rosse da almeno 6 anni viene vinificato in bianco. Giustificata dunque la domanda sulla misura in cui questa produzione di vino bianco con uve rosse sia stata fatta, perché economicamente interessante (prezzi buoni e liquidità realizzata a breve) o quale alternativa per smerciare un prodotto che incominciava a dare segni di saturazione a livello di mercato;
- se si estrapolano i dati sulle rese recenti, nelle annate “normali” ci si possono attendere tranquillamente produzioni di 59.000 q di uve Merlot. Se il prezzo base di 4,10 fr./ kg viene garantito solo fino ad una produzione massima di 53.000 q di Merlot, come avvenuto negli ultimi anni, il prezzo medio per queste uve rischia di scendere ulteriormente;
- il reddito lordo per m² di vigna negli ultimi due anni è sceso a 2,35 fr. rispetto ad una media 1993-2006 di 2,48 fr.. Visto che molti viticoltori hobbisti non computano il costo del lavoro da loro svolto, per ora questo reddito accessorio sembra ancora interessare;
- fino a che punto il prezzo possa scendere per essere considerato ancora interessante dagli hobbisti, rimane una questione aperta. Dobbiamo però ammet-

tere che se i molti hobbisti dovessero smettere tutti insieme, come abbiamo visto sopra, ci sarebbe una diminuzione di solo il 10 % circa delle superfici, rispettivamente della produzione. Considerato che la vigna è una coltura che fruttifica per diversi anni, un abbandono immediato della produzione (con l'estirpazione dell'impianto e relativa perdita dell'investimento) potrebbe essere un errore nel lungo termine, visto che nessuno può predire come evolveranno i mercati. Sarà dunque poco probabile che si arrivi alla repentina cessazione dell'attività di questi piccoli produttori, anche se alcuni hanno già estirpato i loro vigneti o deciso di destinare il prodotto unicamente all'uso proprio;

- per i professionisti, cioè per le persone che vivono essenzialmente della vendita delle uve, il prezzo può invece incidere significativamente nei bilanci. Per loro una delle poche alternative offerte dal settore agricolo sarebbe quella di vinificare in proprio, ciò che implicherebbe però *know how*, investimenti, costi, carichi di lavoro e incognite di altro tipo, ad esempio nell'ambito della commercializzazione diretta del proprio vino;
- l'andamento del mercato dei vini indigeni degli ultimi mesi lascia comunque sperare in bene, a conferma forse del fatto che il consumo di vino segue maggiormente la congiuntura piuttosto che altri fattori o iniziative di promozione. Se così davvero fosse, vorrebbe dire che i problemi per il settore non sono risolti, perché già si parla delle nuove tensioni sui mercati finanziari che potrebbero influire negativamente sull'andamento economico mondiale.

9 La produzione di uva¹, in Ticino, dal 1978, per tipo di uva

| | 1978 | 1988 | 1998 | 2003 | 2006 |
|--------------------|-----------|------------|------------|------------|------------|
| Totale | | | | | |
| In quantità (kg) | 2.730.598 | 3.494.334 | 6.996.371 | 6.157.524 | 7.333.184 |
| In valore (fr.) | 6.989.931 | 12.944.345 | 27.261.029 | 26.249.689 | 24.398.875 |
| Uve rosse | | | | | |
| In quantità (kg) | | | | | |
| Valore assoluto | 2.715.245 | 3.430.963 | 6.586.235 | 5.808.024 | 6.883.644 |
| Valore percentuale | 99,4 | 98,2 | 94,1 | 94,3 | 93,9 |
| Uve Merlot | | | | | |
| In quantità (kg) | | | | | |
| Valore assoluto | 2.384.062 | 3.236.563 | 6.013.977 | 5.391.637 | 6.235.519 |
| Valore percentuale | 87,3 | 92,6 | 86,0 | 87,6 | 85,0 |
| In valore (fr.) | | | | | |
| Valore assoluto | 6.781.853 | 12.679.749 | 24.458.269 | 23.704.339 | 20.869.984 |
| Prezzo medio al kg | 2,84 | 3,92 | 4,07 | 4,40 | 3,35 |
| Gradazioni | | | | | |
| la Oe | 82,3 | 84,7 | 81,2 | 93,3 | 89,2 |
| la Brix | 19,9 | 20,4 | 19,6 | 22,3 | 21,4 |
| Uve bianche | | | | | |
| In quantità (kg) | | | | | |
| Valore assoluto | 15.353 | 63.371 | 410.136 | 349.500 | 449.540 |
| Valore percentuale | 0,6 | 1,8 | 5,9 | 5,7 | 6,1 |

¹Viene considerata solo l'uva tassata.



foto:Ti-Press / Carlo Reguzzi

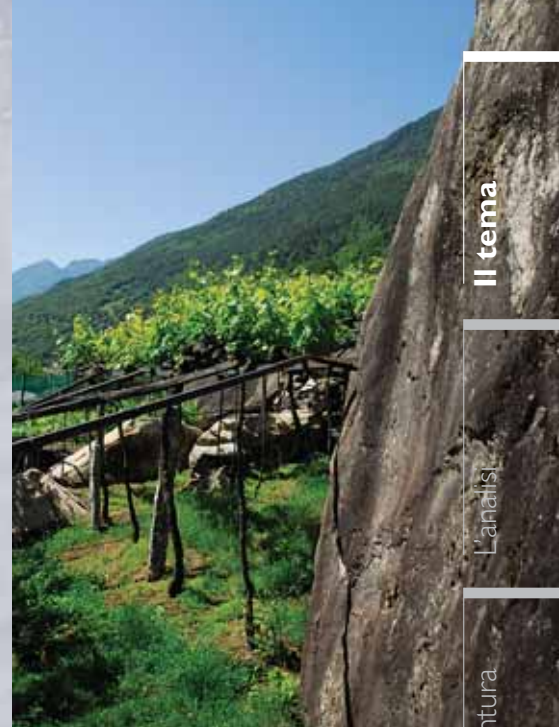


foto:Ti-Press / Gabriele Putzu

Rossi e bianchi e uso proprio

Anche se con percentuali ancora molto basse, le uve bianche e con esse la loro produzione hanno continuato ad aumentare (v. tab. 10). Attualmente però solo circa l'8 % delle uve

di prima categoria sono bianche e solo il 6 % della produzione di uva appartiene a questa categoria. I produttori hanno però saputo sfruttare la domanda del mercato per vini bianchi, vinificando in bianco più del 13 % delle uve rosse. Oltre che ad occupare questa fetta di mer-

cato con prodotti ticinesi, ciò ha permesso di togliere un po' di pressione sulle uve rosse, il cui mercato sembrava piuttosto teso negli ultimi anni a causa delle forti produzioni.

Nel censimento del 1988 è stato stimato che il prodotto ottenuto da circa il 37% dei



foto:Ti-Press / Francesca Agosta

10 Produzione di uve di prima qualità, in Ticino e Mesolcina, dal 2001, per tipo di uva e di utilizzo¹

| | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2001-2005 ² |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------------|
| Valori assoluti | | | | | | | |
| Uve bianche | 382.222 | 335.489 | 334.398 | 497.831 | 406.599 | 413.897 | 474.087 |
| Uve rosse | 6.255.511 | 5.309.664 | 5.714.431 | 6.805.611 | 6.187.993 | 6.583.278 | 7.371.298 |
| Uve rosse vinificate in bianco ³ | 895.350 | 610.968 | 595.823 | 750.341 | 888.069 | 1.161.081 | 980.326 |
| Totale | 6.637.733 | 5.645.153 | 6.048.829 | 7.303.442 | 6.594.592 | 6.997.175 | 7.845.385 |
| Valori percentuali | | | | | | | |
| Uve bianche (% su totale) | 5,8 | 5,9 | 5,5 | 6,8 | 6,2 | 5,9 | 6,0 |
| Uve rosse vinificate in bianco ² (% su uve rosse) | 14,3 | 11,5 | 10,4 | 11,0 | 14,4 | 17,6 | 13,3 |
| Uve per bianchi (% su totale) | 19,3 | 16,8 | 15,4 | 17,1 | 19,6 | 22,5 | 18,5 |

¹ Si considerano sole le uve vinificate da produttori ticinesi.

² Media annua.

³ I dati 2003 e 2004 sono delle stime.

11 Produzione di Merlot, in Ticino, dal 2001, per distretto

| | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2001-2006 (in %) |
|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|---------------------|
| Mendrisio | 2.381.130 | 2.068.045 | 2.189.949 | 2.550.348 | 2.177.302 | 2.404.380 | 39,4 |
| Lugano | 656.113 | 595.248 | 662.417 | 797.465 | 701.652 | 669.238 | 11,7 |
| Locarno | 1.090.767 | 918.371 | 951.583 | 1.222.251 | 1.091.154 | 1.221.534 | 18,6 |
| Vallemaggia | 27.700 | 25.614 | 27.687 | 34.736 | 34.183 | 35.096 | 0,5 |
| Bellinzona | 1.126.189 | 934.654 | 968.835 | 1.203.354 | 1.103.984 | 1.223.658 | 18,8 |
| Riviera | 236.893 | 176.465 | 203.598 | 238.731 | 238.186 | 249.925 | 3,8 |
| Blenio | 292.606 | 196.048 | 245.519 | 299.012 | 274.811 | 262.157 | 4,5 |
| Leventina | 163.121 | 105.512 | 142.049 | 182.908 | 164.743 | 169.531 | 2,7 |
| Totale | 5.974.519 | 5.019.957 | 5.391.637 | 6.528.805 | 5.786.015 | 6.235.519 | 100,0 |

ceppi veniva utilizzato dal gestore del vigneto per il consumo proprio familiare. Attualmente non si dispone di simili dati ed è molto probabile che questa percentuale sia fortemente diminuita negli ultimi anni. Non disponendo di elementi sufficienti per valutare l'effettivo uso proprio, si possono dunque fare solo delle speculazioni. Nella tabella 12 abbiamo stimato la produzione globale di uva degli ultimi 5 anni applicando l'ipotesi che venga destinato all'uso proprio il 20% della produzione (ovvero che l'uso proprio rappresenti un quarto della produzione tassata).

Per il calcolo sono stati presi unicamente i dati della varietà Merlot, anche se nella pratica si constata che spesso i privati vinificano le uve delle altre varietà, completandone al limite i quantitativi necessari con del Merlot.

Anche tenendo conto di un consumo proprio stimato in questo modo, si constata che la resa del vigneto ticinese rimane pur sempre a livelli abbastanza bassi (0,9 kg/m²). Questo può forse essere in piccola parte ascrivito a delle lacune nel rilevamento delle superfici; la presenza di molti vigneti collinari ne rimane tuttavia il motivo essenziale. ■

12 Produzione tassata e produzione stimata¹ di Merlot, in Ticino, dal 2001

| | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2001-2006 ² |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------------------|
| Produzione tassata | | | | | | | |
| Kg | 5.974.519 | 5.019.957 | 5.391.637 | 6.529.606 | 5.787.515 | 6.235.519 | 5.823.126 |
| Ceppi | 3.325.625 | 3.351.111 | 3.425.620 | 3.481.205 | 3.490.789 | 3.508.702 | 3.430.509 |
| Superficie a Merlot (in m ²) | 8.235.467 | 8.249.098 | 8.360.864 | 8.430.949 | 8.390.068 | 8.366.885 | 8.338.889 |
| Rese (senza uso personale; in kg) | | | | | | | |
| Per ceppo | 1,80 | 1,50 | 1,57 | 1,88 | 1,66 | 1,78 | 1,70 |
| Per m ² | 0,73 | 0,61 | 0,64 | 0,77 | 0,69 | 0,75 | 0,70 |
| Produzione stimata (prod. tassata x 1.25) | | | | | | | |
| Kg | 7.468.149 | 6.274.946 | 6.739.546 | 8.162.008 | 7.234.394 | 7.794.399 | 7.278.908 |
| Rese (in kg) | | | | | | | |
| Per ceppo | 2,25 | 1,87 | 1,97 | 2,34 | 2,07 | 2,22 | 2,12 |
| Per m ² | 0,91 | 0,76 | 0,81 | 0,97 | 0,86 | 0,93 | 0,87 |

¹ La produzione stimata si basa sull'ipotesi che la produzione per uso proprio sia un quarto della produzione tassata.

² Media annua.